

Di Millo Bozzolan

- 44 -

Epoca	Grado	Reggimento	CASATO E NOME	Patronato ed annotazioni
1736/37	Soldato	Buroi	Ciaco Pietro	Par Anton.
1717/138	"	Giapiesani	Gilberto Francesco	Sesto
1715/138	"	"	" Francesco	Francesco
1742/156	Sergente	"	" Francesco	"
1736/170	Soldato	Grimaldi	Corbelli Stefano	Simone
1736/180	Soldato	Borstich	Corvini Pier Antonio	"
1717	Capitano	"	Pier Andrea	"
1736/98	Soldato	"	Giulia Giacomo	Giacomo
1717/99	"	"	" Giulio	"
1742/156	Soldato	Giapiesani	Coli Giovanni	Pier Fran.
1736	"	Borstich	Colanassa Gio. Batt.	Giovanni
1717/99	"	"	" Pietro	Luisante
1717/93	"	Battaglia	Colanassa Pier Francesco	Gio. Batt.
1749	Capitano	"	Della Perrotti	o. l. n. n. pag. 49
1715/156	Soldato	"	Calligaris	"
1741/150	"	Diapireci	" Alessandro	Francesco
1776/176	"	Mevoli	" Domenico	Francesco
1736/139	"	Grimaldi	" Gio. Batt.	Angelo
1742/156	"	Diapireci	" Gio. Paolo	Giacomo
1742/156	"	"	" Gio. Tadeo	Paolo
1717/100	"	Mevoli	" Gio. Sante	Severio
1736/175	"	Leper	" Giovanni	Alessandro
1737/199	"	Ladoli	" Natale	Giovanni
1715/156	"	Diapireci	Colanassa Gio. Domenico	Ambrogio
1715/156	"	"	" Gio. Antonio	Bartolomeo
1736/150	"	Grimaldi	Colanassa Giovanni	Giovanni
1736/150	"	Borstich	Giovanni d'Isola Francesco	Giuseppe
1736/150	"	Grimaldi	" Orlando	Gio. Carlo
1742/156	"	Diapireci	Corbelli Carlo	Niccolò
1742/156	"	"	Donatoggio Martino	Giovanni
1741/154	"	"	Corbelli Domenico	Bartolomeo
1736/175	"	Borstich	Corbelli Giacomo	Gio. Antonio
1734	"	Diapireci	Corbelli Rinaldo	Camilla s. n. l. n. pag. 49
1741/150	"	"	Corbelli Lorenzo	Nicola
1741/150	Condottiero	"	Costi Alessandro	tra la s. n. l. n. pag. 49
1741/150	Capitano	"	" Pompeo	o. l. n. pag. 49
1736/150	Soldato	Borstich	Costi Gio. Antonio	Michele
1717/138	"	Diapireci	Costi Antonio	Giovanni
1717/138	"	"	" Gio. Pietro	"
1717/138	"	"	" Giuseppe	Alessio
1717/138	"	"	" Michele	Paolo
1717/138	"	"	" Matteo	Carlo
1717/138	"	"	" Pier Giovanni	Paolo
1734	"	"	Covati Gio. Batt.	Giovanni
1741/154	"	"	Corbelli Giacomo	Francesco
1717/99	"	Borstich	" Salvatore	Pier Gio. s. n. l. n. pag. 49

Fino a quando l'esercito veneto fu costituito di soldati di professione, molti di essi arrivavano per tradizione di famiglia, dalla Corsica. Questo arruolamento di "italiani foresti" (così erano indicati nei documenti, intendendo per italiani la provenienza geografica) si protrasse fino a dopo il 1750.

Poi anche i reggimenti non di leva (come invece erano le *cernide* e le *craine*), furono rimpinguati da militi provenienti dai reggimenti territoriali, con contratti "al risparmio" che prevedevano il vitto, l'alloggio, il vestiario e poco altro.

Si cercava così di rimettere in sesto il bilancio dello stato, dopo le enormi spese delle guerre navali di inizio settecento, che costrinsero da lì in poi, la Repubblica di San Marco a una politica militare strettamente neutrale. La pagina è tratta dal volume "i Corsi nella Fanteria Italiana" di Federico Paleologo Oriundi, Venezia 1912

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Condividi su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\) Facebook](#)
- [Condividi su X \(Si apre in una nuova finestra\) X](#)
- [Condividi su Pinterest \(Si apre in una nuova finestra\) Pinterest](#)
- [Condividi su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\) LinkedIn](#)
- [Invia un link a un amico via e-mail \(Si apre in una nuova finestra\) E-mail](#)
- [Stampa \(Si apre in una nuova finestra\) Stampa](#)
- [Condividi su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\) WhatsApp](#)
- [Condividi su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\) Telegram](#)